

AVVISI

INCONTRO DEL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE «TREVISO EST»

Lunedì 20 novembre ore 20.45 in oratorio a Fiera.

RICONCILIAZIONE PER RAGAZZE E RAGAZZI IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Mercoledì 22 novembre ore 16.30 in chiesa a Fiera.

PROVE DI CANTO DEI CORI MUSIKANTO E CORETTO PER LE PROSSIME CRESIME

Giovedì 23 novembre ore 20.30 in oratorio a Fiera.

INCONTRO DELLA SEGRETERIA UNITARIA DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Venerdì 24 novembre ore 19.00 in canonica a Fiera.

È attivo un cellulare per le due parrocchie: **servirà ESCLUSIVAMENTE per chi vuole RICEVERE** informazioni, notizie e per la programmazione degli incontri pastorali; chi desidera accedere a questo servizio mandi un messaggio Whatsapp con nome e cognome al **351 3191060**.

NON SERVIRÀ per inviare alle parrocchie intenzioni di messe, messaggi o richieste varie né per telefonare.

Fiera

APERTURA DEL CIRCOLO NOI

I locali del Circolo Noi sono aperti per un momento conviviale ogni domenica dalle ore 9.30.

Selvana

AAA CERCASI LETTORI

Chi è disponibile ad entrare nel gruppo lettori, lo segnali in sagrestia.

PELEGRINI IN CERCA DI SENSO

Incontro del cammino spirituale per adulti, ore 20.30 in oratorio.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON RITO DI INGRESSO

DEL NUOVO PARROCO DON GIUSEPPE BUSATO A MIGNAGOLA

Domenica 26 novembre ore 18.00.

COSA FACCIO SE...

Incontro di condivisione di buone prassi per la gestione di situazioni complesse, rivolto a chi ha ruoli educativi e condotto dagli Operatori di strada, giovedì 23 novembre ore 20.30 presso l'oratorio di San Lazzaro.

CELEBRARE LA PASQUA, CELEBRARE LA VITA. PERCORSO VICARIALE DI FORMAZIONE PER CATECHISTI/E Tra ordinarietà della prassi e straordinarietà dell'incontro.

Celebrare nella propria comunità

Venerdì 24 novembre ore 20.30 presso l'oratorio del Sacro Cuore.

«LA VITA È...»

Spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, con la Compagnia Giovani Trevisograffiti, promosso dall'Associazione Uniti per la Vita di Treviso.

Sabato 25 novembre ore 21 presso l'Auditorium di Santa Caterina di Treviso.

Ingresso libero con offerta volontaria; prenotazione via mail: cav.treviso@libero.it.



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912



Collaborazione pastorale «Treviso Est»

19 novembre 2023 durante Cristo – XXXIII domenica del tempo ordinario A

In ascolto della Parola

Letture: Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; 1 Tessalonesi 5,1-6

Dal vangelo secondo Matteo 25,14-30



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

La parabola dei talenti "scossa" al nostro Io

Ermes Ronchi

La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa rad-

doppia. Anziché tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci). I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». La madre di tutte le paure è la paura di Dio. Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere. La Evangelii Gaudium 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere» (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventarne l'estate profumata di frutti.

FESTEGGIAMO I NOSTRI PATRONI



SOLENNITÀ DI CRISTO RE

SERATA SPIEDO

Sabato 25 novembre ore 19.30 presso la sala polifunzionale; aperitivo di benvenuto, spiedo con patatine fritte, dolce, acqua, vino e caffè... contributo € 20. Info e prenotazioni (entro il 23 novembre) contattando Mauro (347 1548736).

MESSA SOLENNE Domenica 26 novembre ore 11.15.



FESTA DI SANT'AMBROGIO

Venerdì 1 dicembre:

SANT'AMBROGIO, NOSTRO CONTEMPORANEO NELLA FEDE

E NELLE COMUNITÀ CRISTIANE

Intervento di **Gabriele Pelizzari**, professore associato di Letteratura cristiana antica presso l'Università degli studi di Milano Statale - Ore 20.45 in chiesa parrocchiale

Giovedì 7 dicembre - Sant'Ambrogio

MESSA SOLENNE ore 19.00, seguita da un momento conviviale in oratorio.

Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 18 NOVEMBRE		Ore 18.30: Santa Messa def. Anelli Umberto def. sorelle Lozza def. Silvana Martinis def. Natalina e Armando def. fam. Ceccon e De Rossi def. Colledan Armando e Lella
DOMENICA 19 NOVEMBRE XXXIII domenica T.O. A Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Luigi, Federico e Adele Scarabello def. Cocchetto Giuseppe Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa Battesimo di Emma Criveller
7ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI		
LUNEDÌ 20 NOVEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa def. Giuseppina	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE Presentazione della Beata Vergine Maria Memoria	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Zordan Antonio
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE Santa Cecilia, vergine e martire Memoria	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 24 NOVEMBRE Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri Memoria	Ore 18.30: Santa Messa def. Cocchetto Vittorio, Antonietta, Enrico e Regina def. Giuseppina, Laura e Agostino	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 25 NOVEMBRE		Ore 18.30: Santa Messa def. Noemi e Guido def. Giuseppe Brando, Iob Ilina, Lizzi Enzo, Carla Cecutti def. fam. Di Egidio e Bernardi def. Maria Assunta Calessio
DOMENICA 26 NOVEMBRE NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO Solennità Lit. Ore: propria	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Alberto Rossi Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa